

**Concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola dell'infanzia e primaria su posto comune e di sostegno, ai sensi dell'articolo 59, comma 11, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da Covid-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, come modificato dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, e dal decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 (D.M. 26 ottobre 2023, n. 206 e D.M. 24 ottobre 2024 n. 214)**

**Quadro di riferimento per la valutazione della prova orale**  
**Scuola Primaria posto comune**

La prova orale per i posti comuni è volta ad accertare in particolare le conoscenze e le competenze del candidato sulla specifica tipologia di posto per la quale partecipa, secondo quanto previsto dall'Allegato A del D.M. 26 ottobre 2023, n. 206, e le competenze didattiche generali, nonché la relativa capacità di progettazione didattica efficace, anche con riferimento all'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli ordinamenti didattici vigenti; a tal fine, nel corso della prova orale si svolge altresì un test didattico specifico, consistente in una lezione simulata.

La prova orale valuta la padronanza delle discipline nell'ambito dell'unitarietà dell'insegnamento e dell'attività educativa, nonché la relativa capacità di progettazione didattica, anche con riferimento all'uso delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli ordinamenti didattici vigenti. Nel corso della prova il candidato deve dimostrare di possedere adeguate conoscenze e competenze rispondenti alle specifiche finalità della scuola primaria delineate nelle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione vigenti.

La prova orale ha una durata massima complessiva di 30 minuti, fermi restando gli eventuali tempi aggiuntivi e gli ausili di cui all'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 9 novembre 2021. La durata della lezione simulata non può essere superiore alla metà dell'effettiva durata della prova orale.

La prova orale per i posti comuni valuta altresì la capacità di comprensione e conversazione in lingua inglese almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

La prova consiste nella presentazione di un progetto relativo a una attività didattica, comprensiva dell'illustrazione delle scelte compiute per gli aspetti contenutistici, didattici, metodologici e valutativi, nonché di esempi di utilizzo pratico delle tecnologie digitali. Il candidato illustra il progetto dell'attività didattica che ha ideato in un tempo adeguato alla durata massima complessiva prevista, considerando che nel corso della presentazione la commissione interloquisce con il candidato per approfondire i diversi aspetti della progettazione, anche con riferimento ai fondamenti concettuali delle scelte pedagogico-didattiche e alla capacità di comprensione e conversazione in lingua inglese almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue nonché alla specifica capacità didattica.

La commissione giudicatrice nominata dall'Ufficio scolastico regionale assegna alla prova orale un punteggio massimo complessivo di 100 punti, sulla base dei quadri di riferimento per la valutazione della prova orale predisposti dalla commissione nazionale. La prova è superata dai candidati che conseguono un punteggio non inferiore a 70 punti.

Le domande e le tracce delle prove orali sono predisposte da ciascuna commissione giudicatrice secondo i programmi di cui all'articolo 10 del D.M. 26 ottobre 2023, n. 206. Le commissioni le predispongono in numero pari a tre volte quello dei candidati ammessi alla prova. Ciascun candidato estrae le domande disciplinari all'inizio della prova orale. La traccia da sviluppare per svolgere la lezione simulata di cui all'articolo 7, commi 2 e 3 del D.M. 26 ottobre 2023, n. 206, è estratta 24 ore prima dell'orario programmato per la propria prova. Le tracce estratte sono escluse dai successivi sorteggi.

### **Criteria di valutazione prova orale – posto comune Primaria**

La commissione valuterà per ogni candidato i seguenti ambiti:

**Ambito 1 – max 40 punti** - Competenza di progettazione pedagogico-didattica, con riferimento alla preparazione teorica didattica e psico-pedagogica e al suo utilizzo coerente e critico in sede progettuale; alla collocazione della progettazione rispetto al contesto e alla normativa vigente; alla strutturazione logica, coerente e consapevole della proposta educativo-didattica e alla sua declinazione operativa; alla valutazione e verifica degli apprendimenti e dell'intervento didattico.

**Ambito 2 - max 15 punti** - Padronanza dei contenuti disciplinari in relazione alle competenze metodologiche, secondo quanto previsto dalla Indicazioni nazionali per il curriculum.

**Ambito 3 – max 20 punti** - Abilità di comprensione e produzione orale in lingua inglese (livello B2 QCER), anche con riferimento alle specifiche competenze metodologico-didattiche.

**Ambito 4 – max 15 punti** - Competenza nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con riferimento all'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli ordinamenti didattici vigenti.

**Ambito 5 – max 10 punti** - Qualità dell'esposizione nell'interlocuzione con la commissione, con riferimento alla padronanza linguistica sul piano grammaticale, sintattico e lessicale, all'ampiezza e alla ricchezza della competenza lessicale, anche riguardo alla terminologia pedagogico-didattica.

## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE E L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

Ambiti	Indicatori	Descrittori di livello	Punti	
<b>1</b>	<b>Competenza di progettazione pedagogico-didattica</b>  <b>Max 40 punti</b>	Inquadramento concettuale della progettazione, con riferimento ai fondamenti pedagogico-didattici delle scelte compiute.  <b>Max 10 punti</b>	Non sono espressi l'inquadramento concettuale e i riferimenti pedagogici e psico-pedagogici.	<b>0-1</b>
			L'inquadramento concettuale e i riferimenti pedagogici e psico-pedagogici sono episodici, poco precisi e non coerenti.	<b>2-3</b>
			L'inquadramento concettuale è superficiale e i riferimenti teorici, pedagogici e psico-pedagogici sono generici.	<b>4-5</b>
			L'inquadramento concettuale e i riferimenti teorici, pedagogici e psico-pedagogici sono essenziali, ma pertinenti.	<b>6-7</b>
			L'inquadramento concettuale è ampio e i riferimenti teorici, didattici, pedagogici e psico-pedagogici sono corretti.	<b>8-9</b>
			L'inquadramento concettuale è esaustivo e i riferimenti teorici, didattici, pedagogici e psico-pedagogici sono pertinenti e coerenti con l'intero impianto progettuale.	<b>10</b>
	<b>Impostazione del quadro generale della progettazione, con riferimento ai seguenti elementi:</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ analisi dei bisogni;</li> <li>✓ analisi dei vincoli e delle risorse del contesto;</li> <li>✓ conoscenza della normativa di riferimento;</li> <li>✓ finalità e obiettivi di apprendimento;</li> <li>✓ definizione del compito e dei prodotti attesi;</li> <li>✓ definizione delle competenze /abilità /conoscenze attese;</li> <li>✓ definizione dei criteri di osservazione /valutazione /documentazione</li> </ul> <b>Max 10 punti</b>	Non è ricostruibile l'impostazione del quadro generale della progettazione e non compaiono elementi necessari.	<b>0-1</b>	
		Sono presenti solo alcuni degli elementi necessari all'impostazione generale della progettazione.	<b>2-3</b>	
		È presente la maggioranza degli elementi dell'impostazione generale della progettazione, ma espressi in modo poco coerente e senza un ordine logico.	<b>4-5</b>	
		È presente la maggior parte degli elementi dell'impostazione generale della progettazione; l'ordine logico e la coerenza sono talvolta carenti, ma complessivamente il quadro generale risulta accettabile e realizzabile.	<b>6-7</b>	
		È presente la maggior parte degli elementi dell'impostazione generale della progettazione, collocati in ordine logico e con coerenza, per cui il quadro generale risulta chiaro e realizzabile.	<b>8-9</b>	
		Sono presenti tutti gli elementi dell'impostazione generale della progettazione, collocati in ordine logico, con coerenza, ben dettagliati e motivati, per cui il quadro generale risulta esaustivo, realizzabile e con aspetti innovativi.	<b>10</b>	
	Definizione della progettazione, con indicazioni per i seguenti elementi:	Non compare alcun elemento necessario per comprendere l'impostazione della progettazione.	<b>0-1</b>	
		Sono presenti solo alcuni degli elementi necessari all'impostazione generale della progettazione.	<b>2-3</b>	

		<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ azioni degli alunni e dei docenti;</li> <li>✓ tempi e fasi di lavoro;</li> <li>✓ dispositivi di regolazione degli apprendimenti;</li> <li>✓ azioni di verifica e valutazione degli apprendimenti e dell'intervento didattico</li> </ul>	È presente la maggioranza degli elementi della progettazione, ma gli stessi sono espressi in modo poco coerente e senza un ordine logico.	<b>4-5</b>
			È presente la maggior parte degli elementi della progettazione, l'ordine logico e la coerenza sono talvolta carenti, ma complessivamente è accettabile l'impostazione della progettazione adottata.	<b>6-7</b>
			È presente la maggior parte degli elementi della progettazione, collocati secondo un ordine logico e in modo coerente, per cui la definizione della progettazione risulta funzionale al quadro progettuale complessivo	<b>8-9</b>
		<b>Max 10 punti</b>	Sono presenti e ben dettagliati tutti gli elementi necessari della progettazione, collocati secondo un ordine logico e in modo coerente per cui la definizione della progettazione risulta funzionale e pertinente rispetto al quadro progettuale complessivo.	<b>10</b>
		Scelta di strumenti e modalità di lavoro da adottare con particolare riferimento ai seguenti elementi:	Non sono definiti strumenti e modalità di lavoro adottate.	<b>0-1</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ definizione degli ambienti di apprendimento;</li> <li>✓ strategie e tecniche didattiche;</li> <li>✓ strategie di differenziazione didattica e personalizzazione</li> </ul>	Sono presenti solo alcuni elementi riferiti a strumenti e modalità di lavoro, ma gli stessi sono definiti in modo frammentario e non coerente.	<b>2-3</b>
			Sono presenti elementi riferiti a strumenti e modalità di lavoro, ma gli stessi sono definiti in modo essenziale e non sempre coerente.	<b>4-5</b>
			Sono presenti quasi tutti gli elementi riferiti a strumenti e modalità di lavoro, definiti in modo sostanzialmente chiaro e coerente rispetto all'impianto progettuale.	<b>6-7</b>
		(l'ordine degli elementi non è vincolante, è possibile considerare anche altri elementi strumentali e organizzativi opportunamente motivati).	Sono presenti tutti gli elementi riferiti a strumenti e modalità di lavoro, definiti in modo chiaro secondo una logica progettuale coerente con l'intero impianto.	<b>8-9</b>
		<b>Max 10 punti</b>	Sono presenti tutti gli elementi riferiti a strumenti e modalità di lavoro, definiti in modo chiaro, originale ed esaustivo, secondo una logica progettuale brillante, innovativa e coerente con l'intero impianto.	<b>10</b>
<b>2</b>	<b>Padronanza dei contenuti disciplinari in relazione alle</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscenza dell'argomento assegnato e coerenza delle scelte metodologiche relative</li> </ul>	Non tratta i nuclei tematici fondanti dell'argomento assegnato. Non fa riferimento alle Indicazioni nazionali.	<b>0-2</b>
			Tratta in modo carente i nuclei tematici fondanti dell'argomento assegnato. Fa riferimento in modo approssimativo e/o non pertinente alle Indicazioni nazionali.	<b>3-6</b>
			Tratta l'argomento assegnato, basandosi su conoscenze e competenze disciplinari generiche e/o imprecise, con scelte metodologiche non motivate. I riferimenti alle indicazioni nazionali sono generici.	<b>7-10</b>

	<b>competenze metodologiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ riferimenti pertinenti alle Indicazioni nazionali.</li> </ul>	Tratta l'argomento assegnato basandosi su conoscenze e competenze disciplinari pertinenti. Le scelte metodologiche sono sostanzialmente corrette rispetto all'argomento. I riferimenti alle indicazioni nazionali sono coerenti.	<b>11-12</b>
	<b>Max 15 punti</b>		Tratta l'argomento assegnato basandosi su ampie conoscenze e competenze disciplinari. Le scelte metodologiche sono corrette e motivate rispetto all'argomento. I riferimenti alle indicazioni nazionali sono coerenti e motivati.	<b>13-14</b>
			Tratta l'argomento assegnato basandosi su solide conoscenze e competenze disciplinari e con collegamenti interdisciplinari. Le scelte metodologiche sono corrette, motivate e originali rispetto all'argomento. I riferimenti alle indicazioni nazionali sono coerenti e motivati.	<b>15</b>
<b>3</b>	<b>Abilità di comprensione e produzione orale in lingua inglese (livello B2 QCER)</b>	<p><b>Interazione orale: comprensione e produzione in lingua inglese su argomenti di ordine generale e professionale relativi alla didattica della lingua inglese:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Capacità di interagire in una conversazione, rispondendo, esponendo e argomentando con efficacia comunicativa, fluenza, pronuncia corretta, appropriatezza lessicale e correttezza grammaticale.</li> <li>✓ Competenze metodologico-didattiche per l'insegnamento della lingua inglese</li> </ul> <p>Il livello che consente al candidato di conseguire il titolo di idoneità per l'insegnamento della lingua inglese coincide con il raggiungimento di almeno <b>14 punti</b>.</p>	Interazione con l'interlocutore assente, per mancata comprensione delle domande in lingua inglese e per totale carenza di produzione orale.	<b>0-3</b>
			Totale o grave carenza di competenze metodologico-didattiche per l'insegnamento della lingua inglese.	
			Comprensione molto parziale e produzione orale fortemente limitata da numerosi errori grammaticali, di pronuncia, e da un lessico ristretto che compromettono gravemente la comunicazione; fluenza decisamente limitata.	<b>4-6</b>
			Competenze metodologico-didattiche per l'insegnamento della lingua inglese generiche e/o parziali.	
			Comprensione parziale; produzione: il lessico limitato e impreciso, i diversi errori grammaticali e di pronuncia non consentono una comunicazione efficace e limitano la fluenza.	<b>7-10</b>
			Competenze metodologico-didattiche per l'insegnamento della lingua inglese sommarie.	
			Comprensione globale; esposizione semplice, ma chiara; capacità di argomentazione anche se limitata; limitati errori grammaticali, errori di pronuncia che non compromettono la comunicazione, lessico quasi sempre appropriato pur se non ampio; fluenza lievemente rallentata.	<b>11-14</b>
			Competenze metodologico-didattiche per l'insegnamento della lingua inglese adeguate.	
Comprensione globale e specifica; esposizione articolata e chiara; produzione coerente e ben argomentata; uso appropriato del lessico; grammatica corretta; pronuncia corretta, fluenza interrotta solo da rare pause che non compromettono la comunicazione.	<b>15-19</b>			
Competenze metodologico-didattiche per l'insegnamento della lingua inglese sicure e ben strutturate.				
Comprensione globale e specifica completa ed esaustiva; esposizione articolata, coerente e pertinente, produzione ben argomentata; uso appropriato del lessico sia generale sia	<b>20</b>			

			<p>specialistico; accuratezza grammaticale anche a livello complesso ed elaborato; pronuncia corretta accompagnata da fluenza spedita e senza esitazioni.</p> <p>Competenze metodologico-didattiche per l'insegnamento della lingua inglese sicure, ben strutturate, ampie e approfondite.</p>	
4	<b>Competenza nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione</b>  <b>Max 15 punti</b>	<b>Risorse digitali, insegnamento e apprendimento, con particolare riferimento a:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ rielaborazione delle risorse digitali selezionate laddove espressamente consentito (ad es. con licenza d'uso aperta);</li> <li>✓ creazione delle risorse educative, in considerazione della progettazione del percorso didattico in cui queste verranno fruite, degli obiettivi specifici di apprendimento, del contesto d'uso, dell'approccio pedagogico e dell'insieme delle alunne e degli alunni a cui sono destinate;</li> <li>✓ abbinamento dell'utilizzo delle tecnologie digitali a strategie didattiche in grado di favorire l'attivazione delle abilità trasversali e del pensiero critico, nonché la libera espressione della creatività;</li> <li>✓ utilizzo delle tecnologie digitali per favorire e ottimizzare la collaborazione fra gli alunni.</li> </ul>	L'uso delle tecnologie e delle risorse digitali nelle attività di apprendimento è assente.	<b>0-2</b>
			L'uso delle tecnologie e delle risorse digitali nelle attività di apprendimento è molto limitato.	<b>3-6</b>
			Le tecnologie e le risorse digitali proposte sono inserite nella progettazione didattica in modo non sufficientemente organizzato.	<b>7-10</b>
			Le tecnologie e le risorse digitali sono finalizzate e adattate al contesto specifico di apprendimento delineato nella progettazione didattica.	<b>11-12</b>
			Le tecnologie e le risorse digitali sono selezionate in funzione del contesto specifico e delle strategie didattiche individuate dal docente per sostenere il processo d'insegnamento-apprendimento.	<b>13-14</b>
			Le tecnologie e le risorse digitali (modificate e/o prodotte) sono selezionate in funzione del contesto specifico e delle strategie didattiche individuate dal docente; sono proposte per favorire gli apprendimenti, la creatività, l'autonomia e i processi di insegnamento di natura cooperativa.	<b>15</b>
5	<b>Qualità dell'esposizione</b>	<b>Qualità dell'esposizione e correttezza linguistica e terminologica con riferimento a:</b>	Esposizione confusa e imprecisa, connotata da errori grammaticali, sintattici o semantici. Linguaggio specifico assente. Nessuna efficacia espositiva, carenza nell'articolazione di contenuti e argomentazioni.	<b>1-3</b>
			Esposizione con qualche scorrettezza grammaticale, sintattica o semantica. Uso sporadico di un linguaggio specifico di settore. Scarsa efficacia espositiva, con un'insufficiente articolazione di contenuti e argomentazioni.	<b>4-6</b>

<p><b>nell'interlocuzione con la commissione</b></p> <p><b>Max 10 punti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ appropriatezza e ricchezza lessicale, con un uso adeguato di termini didattico- pedagogici;</li> <li>✓ capacità di esposizione chiara, logica, coerente, adeguata alle richieste;</li> <li>✓ ampiezza e articolazione dei contenuti e delle argomentazioni;</li> <li>✓ efficacia e originalità di esposizione.</li> </ul>	<p>Esposizione complessivamente corretta sul piano grammaticale, sintattico e semantico. Uso appropriato, per quanto essenziale, del linguaggio specifico di settore, con una sufficiente articolazione di contenuti e argomentazioni.</p>	<b>7</b>
		<p>Esposizione corretta sul piano grammaticale, sintattico e semantico. Uso appropriato del linguaggio specifico di settore, con una buona articolazione di contenuti e argomentazioni.</p>	<b>8-9</b>
		<p>Esposizione, corretta, fluida ed efficace. Uso appropriato e ricco del linguaggio specifico di settore, con un'ottima articolazione di contenuti e argomentazioni.</p>	<b>10</b>